



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
INFANZIA E ADOLESCENZA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: E Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
AREA DI INTERVENTO 1. Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto "Infanzia e adolescenza" è di ridurre le condizioni di esclusione sociale di bambini e ragazzi appartenenti a nuclei familiari in situazioni di pesante svantaggio sociale e culturale proponendo attività e azioni rivolte al sostegno e al benessere delle famiglie e dei bambini attraverso interventi di semplificazione della vita quotidiana delle famiglie, di supporto alla genitorialità e di conciliazione dei tempi di lavoro e famiglia. Tutelando i giovani, sia con pratiche rivolte alla loro tutela nonché alla loro cura, si potrà evitare l'esclusione sociale assicurando il benessere e la salute di tutti e di tutte le età. È un luogo rivolto ai bambini/e dai 5 ai 14 anni del Comune di Casaleto Spartano che esprimono il bisogno di socializzazione e di impegno in attività extrascolastiche e rivolto alle famiglie che necessitano di un supporto alla cura dei propri figli durante le ore pomeridiane.

Coerentemente con le criticità indicate nel box 7.1, si baserà su

OBIETTIVI GENERALI

- o Aumentare la possibilità di nuovi percorsi educativi e di socializzazione territoriale offerti ai ragazzi coinvolti
- o Creare servizi ludico/ricreativi per minori
- o Sviluppare servizi destinati alla cura e tutela del bambino e della famiglia
- o Predisporre interventi di supporto alla genitorialità
- o Potenziare politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità genitoriali
- o Attivare la rete territoriale di servizi per le famiglie

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Realizzare attività ludico ricreative e laboratori culturali e artistici rivolti a bambini/ragazzi in orario pomeridiano
2. Favorire l'accesso ai bambini/ragazzi a un servizio ludico ricreativo durante l'estate
3. Aumentare l'offerta dei servizi per bambini/ragazzi con disagio sociale e/o disabilità

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE	ATTIVITÀ	RUOLO
AZIONE 1: DOPOSCUOLA	Attività 1.1 : Aiuto-compiti Attività 1.2: Laboratori	A seguito della formazione specifica i volontari svolgeranno un ruolo principale nelle attività di: - Segreteria - Realizzazione volantino informativo del doposcuola - Supporto nella realizzazione delle attività di animazione e laboratoriali - Supporto agli educatori con i bambini con

		disabilità/disagio sociale
AZIONE 2: CENTRI ESTIVI	Attività 2.1: Programmazione e organizzazione del centro estivo Attività 2.2: Promozione del centro estivo Attività 2.3: organizzazione delle attività del centro estivo	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del volantino del centro estivo - Distribuzione del materiale informativo nelle scuole - Organizzazione delle attività, animazione e laboratori del centro estivo - Organizzazione delle uscite programmate - Servizio di accompagnamento per il centro estivo - Supporto agli educatori per bambini con disagio/disabilità
AZIONE 3: INSERIMENTO DI MINORI CON DISAGIO SOCIALE E/O DISABILITA' NEI SERVIZI E LABORATORI ATTIVATI	Attività 3.1: Collaborazione con i servizi Attività 3.2: Inserimento al doposcuola Attività 3.3: Inserimento al centro estivo Attività 3.4: Inserimento in attività laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione agli incontri con i servizi territoriali - Raccolta delle segnalazioni dei minori da inserire nelle attività - Supporto nella realizzazione delle attività di animazione e laboratoriali - Supporto agli educatori con i bambini con disabilità/disagio sociale

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE MUNICIPALE VIA NAZIONALE 226 CASALETTO SPARTANO [Salerno]

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

5 giorni di servizio settimanali

25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La *selezione* dei candidati avviene attraverso un percorso che inizia dopo la pubblicazione del bando. Tale percorso si articola in due fasi collegate a due distinti ambiti di indagine. Dalle valutazioni corrispondenti a ciascuna viene determinato il punteggio con cui il candidato si colloca in graduatoria.

Saranno ammessi alle fasi selettive i soli candidati che rispettano i requisiti di ammissione al bando e riportati nello stesso.

Prima fase: valutazione del curriculum.

Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale

Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio.

Seconda fase: colloquio di valutazione

Area di indagine2: fattori determinanti

Il colloquio di selezione è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi a un'esperienza di servizio civile volontario, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta.

Durante il colloquio il selettore può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all'approfondimento della conoscenza del candidato.

a) Strumenti e tecniche utilizzati :

Per quanto concerne il reclutamento gli strumenti utilizzati dall'ente variano parzialmente a seconda del livello di azione sul quale si agisce. Per parte del reclutamento si utilizzano strumenti relazionali e "attivi" (che prevedono la partecipazione diretta dei candidati) come seminari, convegni, giornate di informazione, fiere, stand, etc. Accanto a queste modalità vi sono azioni di promozione tradizionali come la produzione, l'aggiornamento e la diffusione di materiale promozionale cartaceo (volantini e manifesti, opuscoli informativi, gadgets di varia natura).

L'ente promuove costantemente il servizio civile anche attraverso il proprio sito internet, su siti collegati, con l'utilizzo di mailing, con una newsletter oltre che attraverso rubriche dedicate su testate giornalistiche.

Su base territoriale gli strumenti previsti sono principalmente di tipo attivo e mirati. Tra le modalità più utilizzate si prevedono:

- incontri nei luoghi che aggregano potenziali candidati;
- Percorsi strutturati o semistrutturati nelle scuole superiori ed università;
- conferenze e incontri informativi in varie località del territorio nei mesi precedenti all'uscita del bando.

Per quanto riguarda la selezione, in accordo con la metodologia prevista gli strumenti e le tecniche utilizzate si articolano rispetto alle 2 fasi, e nel dettaglio sono:

Prima fase – valutazione del curriculum: il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili, come indicati al successivo punto

Seconda fase– colloquio/fattori determinanti: lo strumento utilizzato in questa fase è quello del colloquio, per il quale una particolare cura viene riservata alla scelta del setting: il luogo ideale è accogliente, confortevole, silenzioso. Il tempo adeguato varia dai 40 ai 50 minuti, o più, a seconda delle esigenze del caso nel singolo colloquio e di circa 2 ore precedenti il colloquio dove si invitano i candidati a seguire una breve introduzione dell'ente e a un'attività di gruppo.

Il colloquio potrà essere condotto in modo informale, così che il candidato possa sentirsi a suo agio.

Il colloquio risulta essere così strutturato:

Struttura del colloquio

- Accoglienza del candidato da parte del team di selezione
- Registrazione della presenza
- Il Servizio Civile Universale e le sue articolazioni
- Colloquio

Tutto l'iter selettivo attribuirà al candidato un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

- Max 10 punti per ciò che attiene al possesso di titoli di studio
- Max 30 punti per ciò che attiene all'esperienza pregressa del candidato
- Max 60 punti da attribuire attraverso il colloquio selettivo

b) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Nella tabella che segue si riportano le variabili ed i relativi indicatori,elencate per ambito di indagine e fase di percorso coincidente.

Fase del percorso/area Di indagine	Variabile	Indicatore
Prima fase:Analisi del curriculum Area1:Bagaglio formativo esperienziale acquisito	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12mesi	Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente
	Titolo di studio	Titolo di studio posseduto
Seconda fase: colloquio Area2:	Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del ServizioCivile Universale
	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel Settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida
	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida
	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida
	Significatività dell'esperienza pregressa	Grado di significatività della pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato

fattori determinanti	Flessibilità e Particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del servizio

a) Criteri di selezione

I criteri individuati sono in stretta relazione con la visione complessiva che l'ente ha rispetto al servizio civile:

- un'esperienza aperta a tutti, il più possibile plurale, pertanto si cerca di ridurre, pur riconoscendolo, il vantaggio derivante dal possesso di titoli di alta formazione.

- l'ente non richiede professionalità specifiche per l'accesso ai progetti di servizio civile perché ritiene che, per quanto professionalizzanti, tali esperienze debbano offrire innanzitutto *un'occasione di formazione civica* in grado di orientare le scelte dei volontari durante e dopo il servizio civile nell'ottica della costruzione di una società rafforzata nei valori della partecipazione, solidarietà, cittadinanza attiva, all'ambiente etc., ritenendo questa una responsabilità di ogni cittadino.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi rispetto agli indicatori previsti per ciascuna delle variabili prese in considerazione sono indicati nella seguente tabella in relazione ai singoli indicatori e rispettive variabili. La somma dei punteggi ottenuti determina il punteggio con cui il candidato viene inserito in graduatoria

Fase del percorso/ area di indagine	Variabile	Indicatore	Criteri per l'attribuzione dei valori		Peso percentuale /tot (approssimato per difetto)
Prima fase: Analisi del curriculum Area 1: Bagaglio formativo esperienziale	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12 mesi dove ciascun mese (mese o fraz. di mese superiore o uguale a 15 gg) corrisponde ad 1 punto ripartito secondo i criteri posti a fianco Punteggio massimo acquisibile pari a 30 punti, calcolabili in base alla sommatoria	Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente	0-12	Numero di mesi x 1,00 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo	30%
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente	0-9	Numero di mesi x 0,75 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente	0-6	Numero di mesi x 0,50 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	

acquisito	dei 4 indicatori a fianco	Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente	0-3	Numero di mesi x 0,25 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo	
	Titolo di studio	Titolo di studio posseduto (attribuire il punteggio al solo titolo di studio più elevato conseguito all'atto della presentazione della domanda)	3	Licenza media	10%
			5	Diploma di scuola superiore non attinente	
			6	Diploma di scuola superiore attinente	
			7	Laurea triennale non attinente	

			8	Laurea triennale attinente	
			9	Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento non attinente	
			10	Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento Attinente	
Seconda fase: colloquio Area2: fattori determinanti	Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del Servizio Civile Universale	Range punteggio da attribuire 0-60 (A)		60%
	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (B)		
	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (C)		
	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (D)		
	Significatività dell'esperienza pregressa	Grado di Significatività della pregressa esperienza lavorativa e/odi volontariato	Range punteggio da attribuire 0-60 (E)		
	Flessibilità e particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del	Range punteggio da attribuire 0-60 (F)		

Il punteggio massimo acquisibile dell'area 2 sarà di 60 punti e calcolato nel seguente modo: $(A+B+C+D+E+F)/6$
Il candidato sarà considerato idoneo se arriverà al punteggio minimo di 36/60 del punteggio attribuito in questa fase (colloquio di selezione)

Nella tabella seguente si riportano, in sintesi, le aree di indagine che vengono valutate con il relativo punteggio massimo attraverso la loro valutazione, nonché il peso percentuale sul punteggio totale:

	Area1: bagaglio formativo ed esperienziale acquisito	Area2: Fattori determinanti –colloquio
Peso assoluto	40/100	60/100
Peso percentuale	40%	60%

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il percorso di selezione prevede la partecipazione obbligatoria del candidato alla fase del colloquio, la non partecipazione al colloquio di selezione comporta l'esclusione dalla graduatoria del candidato. La soglia minima per ottenere l'accesso al sistema è fissata a 36/60 punti fra quelli acquisibili in quest'area. Si ritiene che tale soglia garantisca la sufficiente concorrenza di condizioni affinché il candidato sia idoneo allo svolgimento del servizio civile

L'accesso è previsto solo per i candidati che inviano correttamente la modulistica con i rispettivi allegati previsti e normati dal bando stesso.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE MUNICIPALE VIA NAZIONALE 226 CASALETTO SPARTANO [Salerno]

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE MUNICIPALE VIA NAZIONALE 226 CASALETTO SPARTANO [Salerno]

72 ORE

(La Formazione Specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste dal progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

ASSICURARE LA SALUTE ED IL BENESSERE A TUTTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

